



tera (S. Atti) con la quale rassegnava le dimissioni da Membro del Consiglio di Amministrazione, in seguito alla sua elezione a Senatore della Repubblica. Il Presidente, nel ricordare la collaborazione che il Senatore Lami Starvetti ha dato allo Istituto, le sue doti personali, la stima e l'affetto di cui il Consiglio tutto s'ha circondato, esprime il proprio rammarico per la decisione che l'illustre Collega ha sentito di dover prendere e gli invia, anche a nome del Consiglio, il più caldo e sincero augurio per la così impegnativa attività politica che sta per intraprendere, tanto più che proprio in questi giorni è stato designato a fare parte del Governo, come Ministro delle Partecipazioni Statali.

Il Consiglio prende conoscenza della lettera inviata dal Sen. Lami Starvetti; e nell'associarsi al rammarico del Presidente di dover rinunciare alla collaborazione dell'illustre Collega, dà incarico al Presidente stesso di segnalare (S. Atti) al Ministro dell'Industria e del Commercio, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto organico